

# dell'occhio

# 5

## ■ LINDSAY KEMP

Le decise componenti che connotano e contraddistinguono gli spettacoli del celebre danzatore, Kemp, attore e mimo inglese ritornano in questa mostra di disegni, opera della stessa mano di Kemp, a sottolineare le prime fasi di ideazione e progettazione dei suoi spettacoli.

Alla galleria d'Ascanio, via del Babuino 29; tel. 6785920.

## ■ LE MONTAGNE INCANTATE

Il materiale espositivo firmato dal regista Michelangelo Antonioni, presentato in anteprima a Venezia in occasione della 40ª Mostra del Cinema, è costituito da quasi settanta fotografie a colori, di grandi e grandissime dimensioni, accompagnate da una serie di dipinti, alcuni dei quali di dimensioni minime, opera dello stesso Antonioni e dai quali le immagini fotografiche direttamente provengono. Raccolte sotto il titolo di «Le montagne incantate», queste opere propongono un discorso quanto mai interessante mentre definiscono un procedimento creativo dell'immagine che ribalta completamente il rapporto esistente e consolidato fra pittura e fotografia. Non più la fotografia al servizio né tanto meno emula della pittura, ma il mezzo fotografico utilizzato per la sua oggettività come strumento capace di apporre il gesto ultimo alla opera pittorica, di svelarne, attraverso un'operazione di ingrandimento, di dimensionamento ottimale e magnificante, le realtà celate in quello pittorico. Con questo procedimento, specularmente opposto a quelli consolidati dalla storia del rapporto fra pittura e fotografia, è come se Antonioni affermasse la morte del primato dell'originale manualmente compiuto in favore di una sua copia, il dipinto diviene materiale grezzo da organizzare, reinterpretare e rileggere.

Alla galleria Nazionale d'Arte Moderna, viale delle Belle Arti; tel. 806009. Orario: 9-17; festivi 9-13; lunedì chiuso.8

## ■ GUSTAV KLIMT (1862-1912)

L'intero arco della produzione di Gustav Klimt (1862-1918) viene documentato e il-

## ■ VITO PANCELLA

Autore di un discorso personale che rifiuta qualsiasi categorizzazione e collocazione all'interno di campi definiti della produzione artistica contemporanea, Pancella espone una serie di sculture bronzee frutto recentissimo del suo lavoro. Nelle sue opere l'autore centra la propria attenzione sulla figura umana, femminile, fermamente convinto e affermando che quanto si esprime attraverso essa abbia priorità assoluta nei confronti delle altre forme attraverso le quali si esprime l'arte plastica.

Alla galleria Il Narciso, via Alibert 25; tel. 6797317

Orario: 10, 15-12, 45; 17-19, 30; chiuso lunedì.

## ■ SGUARDO INDISCRETO

Lo Sguardo Indiscreto, come il suo sottotitolo a precisare («Il privato nella architettura italiana») propone una interessante serie di materiali grafici che precedono e anticipano le fasi strettamente progettuali e che riguardano quelle primissime della ideazione e riflessione. Appunti, note, schizzi, forme architettoniche più o meno definite riescono a visualizzare i rapporti che intercorrono fra suggestioni immediate, idee, forma e progetto per un arco di tempo che dal dopoguerra arriva fino ad oggi nel privato dell'architettura italiana contemporanea. I disegni esposti sono opera dei nomi più conosciuti della progettazione: Quaroni, Samonà, Aymonino, Scolari, Rossi, Gregotti, Passi, Canella.

Alla galleria AAM, via del Vantaggio 12; tel. 3619151. Orario: 10, 30-13; 16, 30-20.

## ■ GABRIELLA POMPEI

A definizione di un discorso che segue da tempo — introdotto in questa mostra da un piccolo nucleo di lavori degli anni precedenti — Gabriella Pompei espone i suoi ultimi lavori. L'artista su materiali naturali, reperiti casualmente: sassi, ciottoli, ai quali la natura ha conferito forme e impresso segni, interviene facendone emergere tracce non evidenti, trame nascoste, segni segreti.



## Cattedrali fantastiche nelle piazze di Gentilini

CON oltre venti dipinti su tela viene reso omaggio, a pochi anni dalla sua scomparsa, a Franco Gentilini (1909-1981) riproponendone i temi più cari e famosi: le piazze, le cattedrali, i banchetti, le nature morte, e permettendo, al tempo stesso, di penetrare le più veritiere e intime costanti della sua pittura. Le ope-

re esposte offrono una selezione antologica particolarmente importante della produzione del pittore dagli anni '40 all'81, documentando e sottolineando di questo fantastico e arguto interprete della realtà la sottile ironia, lo spaesamento malinconico, il deciso sentimento per il favoloso che animano il suo progett-

to artistico composto con estremo rigore formale, e costruito con ritmo preciso in cui ogni elemento figurativo è collocato nello spazio di una realtà gravida di irrealtà.

Alla galleria Le Point, via di S. Maria dell'Anima 55; tel. 6544680; Orario: 11-13; 17-20; chiuso lunedì mattina e festivi.

■ MAURO CORBANI

■ ROSANNE MORETTI

E INOLTRE